

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA
Università della Campania 'Luigi Vanvitelli'

REGOLAMENTO PER L'ATTIVITÀ DI TUTORATO

Il presente regolamento intende definire le finalità perseguite e le modalità di conferimento dell'incarico nell'ambito delle attività di tutorato presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi della Campania 'Luigi Vanvitelli', in aderenza e a completamento del Regolamento n. xxx, già approvato dal Consiglio del Dipartimento nella seduta del xxx.

Art. 1 – Finalità

Il tutorato è volto a «orientare ed assistere gli studenti lungo tutto il percorso degli studi, a renderli attivamente partecipi del processo formativo, a rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini e alle esigenze dei singoli», secondo le previsioni di cui all'art. 13, l. 19 novembre 1990, n. 341.

I principali propositi sono:

- offrire agli studenti gli strumenti didattici necessari a raggiungere il compimento degli studi universitari nei tempi previsti e con il massimo successo, e
- ridurre il tasso di abbandono, attraverso iniziative e interventi mirati alle necessità, attitudini ed esigenze sia di gruppo che dei singoli, ivi compresi i diversamente abili.

Art. 2 – Descrizione del Servizio

Il servizio di tutorato viene espletato da:

- studenti iscritti al quarto e al quinto anno del Corso di Laurea Magistrale o al terzo anno dei Corsi di Laurea in Scienze dei Servizi Giuridici (Tutor di base);
- laureati in Giurisprudenza in possesso dei requisiti previsti dal Bando di cui all'art. 5 di questo Regolamento (da qui, il Bando), cultori della materia, dottorandi o dottori di ricerca (Tutor esperti).

Le attività di tutorato devono raccordarsi con le iniziative di organismi di sostegno al diritto allo studio e con quelle delle rappresentanze studentesche.

Art. 3 – Compiti del Tutor di base

Il Tutor di base ha il compito di contribuire all'orientamento in ingresso e *in itinere* degli studenti iscritti ai Corsi di Laurea in Scienze dei Servizi Giuridici, al Corso Magistrale in Giurisprudenza e al Biennio specialistico, fornendo

- assistenza per un facile inserimento nell'Ateneo, nel Dipartimento e nel Corso di studio scelto;
- informazioni su organizzazione logistica e amministrativa del Corso di Studio, del Dipartimento e dell'Ateneo, comprese le opportunità didattiche (biblioteche e archivi) e di carattere formativo-sociale (diritto allo studio, borse per l'estero, *etc.*), in stretta collaborazione con il servizio di orientamento in ingresso all'Ateneo;
- informazioni utili per la scelta dei tirocini curriculari e della tesi di laurea;
- informazioni su contenuti, obiettivi formativi dei Corsi di Studio e propedeuticità necessarie per fruire al meglio dei corsi di insegnamento;
- supporto nella progressione di carriera, ossia nel passaggio dalla Laurea in Scienze dei Servizi Giuridici, al Corso di Laurea Magistrale o al Biennio specialistico.

Tale attività è svolta, in presenza e *online*, per il numero di ore annue indicato nel Contratto di cui all'art. 7 del presente Regolamento (da qui, il Contratto).

Alla scadenza del contratto, il Tutor di base redige una relazione sull'attività svolta; alla valutazione positiva della stessa è subordinata l'erogazione del compenso. La valutazione spetta al Consiglio di Dipartimento, previo parere favorevole della Commissione Tutorato istituita con delibera del Consiglio di Dipartimento del xxx (da qui, Commissione Tutorato).

L'incarico di Tutor di base è svolto al di fuori di qualsiasi rapporto di impiego o subordinazione con l'Università.

Il Tutor di base svolge il proprio incarico personalmente e secondo la diligenza dovuta ai sensi dell'art. 1176 c.c. Non è consentito avvalersi della collaborazione di soggetti terzi.

Art. 4 – Compiti del Tutor esperto

Il Tutor esperto ha il compito di affiancare i docenti titolari dei diversi insegnamenti e, in particolare, organizza, in presenza e *online*, incontri sul programma di esame di ciascun corso, per il numero di ore annue indicato nel Contratto.

Entro 10 giorni dalla sottoscrizione del contratto il Tutor esperto trasmette alla Commissione Tutorato e ai Presidenti dei Corsi di Studio il calendario dettagliato dell'attività da svolgere, concordato con il docente responsabile del settore scientifico disciplinare di riferimento e da pubblicarsi in una sezione dedicata del sito istituzionale del Dipartimento.

Il Tutor esperto svolge le attività concordate in costante coordinamento e con la supervisione del docente responsabile del settore scientifico di riferimento.

Con cadenza periodica il Tutor esperto provvederà a redigere un report dell'attività svolta con indicazione degli esiti della stessa in relazione alla partecipazione degli studenti agli incontri di tutorato e al superamento degli esami di profitto.

Alla scadenza del contratto, il Tutor esperto trasmette alla Commissione Tutorato e ai Presidenti dei Corsi di Studio il registro di cui all'art. 8 di questo Regolamento, unitamente a una relazione di sintesi. La valutazione positiva delle attività descritte nella relazione e dettagliatamente documentate è requisito necessario per la liquidazione del compenso. La valutazione spetta al Consiglio di Dipartimento, previo parere favorevole della Commissione Tutorato.

L'incarico di Tutor esperto è svolto al di fuori di qualsiasi rapporto di impiego o subordinazione con l'Università.

Il Tutor esperto svolge il proprio incarico personalmente e secondo la diligenza dovuta ai sensi dell'art. 1176 c.c. Non è consentito avvalersi della collaborazione di soggetti terzi.

Art. 5 – Procedura di selezione e nomina

Possono essere ammessi allo svolgimento del servizio di tutorato coloro che presentino domanda di partecipazione alle selezioni secondo le modalità ed entro i termini previsti da pubblico Bando.

Per la selezione dei Tutor di base, il Bando prevede una procedura di valutazione comparativa riservata a studenti indicati all'art. 2 del presente Regolamento.

Per la selezione dei Tutor esperti, il Bando prevede una procedura di valutazione comparativa per titoli aperta ai soggetti indicati all'art. 2 del presente Regolamento.

Le domande presentate sono valutate da una Commissione nominata dal Consiglio di Dipartimento, composta come da Bando e incaricata di redigere una graduatoria di merito secondo i criteri indicati nel Bando.

Ai fini della nomina, nella formulazione della graduatoria, a parità di punteggio, si tiene conto della situazione economica equivalente (ISEE) e, in caso di ulteriore parità, della minore età.

La nomina dei Tutor avviene con decreto del Direttore del Dipartimento.

I Tutor selezionati sono iscritti in un apposito elenco pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento dopo aver assolto alle pratiche amministrative richieste.

Nel caso in cui non siano state attribuite tutte le ore previste o in presenza di ulteriori risorse disponibili o di specifici progetti, sono emanati eventuali nuovi bandi.

Art. 6 – Posti disponibili.

Il numero dei Tutor di base per ogni Corso di Studio viene stabilito sulla base della densità popolare dei Corsi di Laurea Magistrale in Giurisprudenza e dei Corsi di Laurea in Scienze dei Servizi Giuridici, in considerazione delle risorse a disposizione.

Considerate le finalità del tutorato, il numero e l'assegnazione dei Tutor esperti viene stabilito tenendo conto della percentuale degli esami in debito, dei CFU e delle criticità dei singoli insegnamenti, sempre in considerazione delle risorse a disposizione.

Art. 7 – Contratto

I rapporti tra il Dipartimento di Giurisprudenza e i Tutor sono regolati da un Contratto stipulato in conformità con il contenuto del presente Regolamento.

Sono causa di scioglimento anticipato del vincolo contrattuale:

- a) l'espressa rinuncia da parte del Tutor, da comunicarsi alla Commissione Tutorato e al Direttore del Dipartimento;
- b) la perdita dello *status* di studente del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università della Campania 'Luigi Vanvitelli' (i.e., rinuncia agli studi, conseguimento del titolo, decadenza, trasferimento, etc.);
- c) il mancato adempimento agli obblighi assunti dal Tutor secondo previsioni contrattuali e come accertato dalla Commissione Tutorato.

In caso di scioglimento anticipato, ove ravvisi la necessità di una riassegnazione, la Commissione Tutorato informa il Direttore di Dipartimento e procede alla chiamata del candidato successivo secondo l'ordine di graduatoria.

Art. 8 – Compensi

Il Tutor riceve un compenso per l'attività svolta dell'ammontare indicato nel Bando, secondo le modalità descritte nel Contratto e al verificarsi delle condizioni di cui agli artt. 3 e 4 del presente Regolamento.

Art. 9 – Verifica dei risultati

La Commissione Tutorato verifica il raggiungimento degli obiettivi indicati all'art. 1 del presente Regolamento e riferisce periodicamente degli esiti al Consiglio di Dipartimento.

Al fine di favorire il monitoraggio dei risultati raggiunti, i Tutor di base e i Tutor esperti tengono un registro delle attività, nel quale annotano anche i dati relativi alla frequenza ed eventuali segnalazioni di criticità, richieste o consigli per il miglioramento del servizio da parte degli studenti.

Sono altresì predisposte sessioni d'esame dedicate esclusivamente agli studenti che hanno partecipato assiduamente alle attività di tutorato.

Art. 10 - Copertura assicurativa

Il Dipartimento provvederà alla copertura assicurativa del Tutor contro gli infortuni e la responsabilità civile.

Art. 11 – Decorrenza

Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello dell'approvazione del Consiglio di Dipartimento.